PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA) DELLA REGIONE LAZIO

Relazione qualitativa al 5° quadrimestre 31 agosto 2017 ¹

Introduzione

Il Piano di Rafforzamento Amministrativo della Regione Lazio consta di 35 azioni di miglioramento suddivise in **interventi di semplificazione legislativa e procedurale** (6), **interventi sul personale** (7) e **interventi sugli strumenti comuni e sulle funzioni trasversali** (22).

Sezione 1. Avanzamento degli interventi di rafforzamento amministrativo

Al 31 agosto 2017, la quasi totalità degli interventi di rafforzamento amministrativo previsti dal PRA della Regione Lazio (33 su 35) è stata avviata con successo dai competenti centri di responsabilità, mentre è tuttora in corso la valutazione della fattibilità dei restanti due interventi (nello specifico, il n. 22 "Costituzione di un nucleo ispettivo competente ad una validazione preventiva degli atti di gara predisposti dalle stazioni appaltanti" e il n. 26 "Inserimento di clausole conciliative ovvero l'utilizzo di strumenti di mediazione atti a disincentivare il ricorso alla giustizia ordinaria che origina contenzioso" in materia di appalti pubblici). Su questi due interventi, la cui responsabilità non può essere a carico delle Autorità di Gestione, le valutazioni in corso riguardano in particolare la loro conciliazione:

- con le politiche di risanamento finanziario e di controllo della spessa attualmente in corso:
- con la nuova normativa nazionale sugli appalti pubblici;
- con le attività in corso per gli adempimenti connessi alla condizionalità *ex ante* in materia di appalti pubblici.

Con riferimento alle date di completamento previste dal PRA, dei 33 interventi avviati e da realizzare entro la fine del 2016, ne risultano completati 33.

¹ Dimensione indicativa della relazione tra le 700 e 1500 parole.

Sezione 2 - i risultati conseguiti dagli interventi

Tra i risultati conseguiti dagli interventi di rafforzamento amministrativo si segnalano quelli di seguito descritti.

- Ricorso alle Unità di Costo Standard e a costi forfettari. Sono stati attivati sistemi di semplificazione (opzioni di semplificazione della spesa per il finanziamento delle sovvenzioni, attraverso tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, finanziamento a tasso forfettario) a valere sugli interventi in attuazione sugli Assi I, II e III del POR FSE. Per il POR FESR, approvata metodologia tipo per la definizione dei costi forfettari, laddove non diversamente disposto per alcuni codici di dimensione settoriale dai regolamenti adottati a livello europeo.
- Definizione di format (strumenti informatizzati per la trasmissione e presentazione delle candidature progettuali). La realizzazione del sistema informativo FSE SiGeM assicura la possibilità di esporre gli avvisi on line, acquisire le proposte progettuali con procedura esclusivamente telematica potendo contare sulla trasformazione della modulistica da cartacea ad elettronica. Consente l'acquisizione di tutti i dati sui beneficiari e destinatari e una velocizzazione delle attività di valutazione grazie alla possibilità di sviluppare algoritmi per individuare i casi di esclusione e per ottenere i punteggi della valutazione di carattere quantitativo.

Con riferimento alla programmazione FESR e regionale a gestione Lazio Innova, è attivo dal 10 gennaio 2016 il sistema informativo GeCoWEB che consente di acquisire le domande di partecipazione ai bandi regionali ed europei per imprese, cittadini ed enti pubblici e di ricerca. La procedura per la presentazione delle domande di finanziamento viene trasferita, gestita e conclusa interamente sul web da un'unica piattaforma condivisa. Il sistema assiste il beneficiario in ogni *step* della procedura, consentendo la pre-verifica dei requisiti per la partecipazione al bando prescelto. I dati anagrafici dell'impresa sono direttamente acquisiti dal sistema camerale. Le domande di partecipazione ai bandi, con i relativi allegati, sono compilate on-line e inviate solo via PEC. La rendicontazione avviene completamente on-line.

- ▶ Predisposizione di strumenti operativi (manuali, procedure, guide, etc.) destinati ai beneficiari. La definizione della manualistica è stata completata e sono state approvate le relazioni "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (Relazione SIGECO) dei POR, comprensive dei manuali delle procedure e dei relativi allegati (checklist di controllo). Nella stesura delle relazioni e dei manuali delle procedure si conferma il recepimento del d.lgs n. 50/2016, nuovo "Codice degli Appalti", entrato in vigore nell'aprile 2016 che recepisce le nuove direttive europee in tema di appalti dell'aprile 2014.
- Incremento competenza e dotazione organica, formazione e affiancamento diretto, miglioramento delle attività di formazione specialistica. Gli interventi sono stati attuati tramite verifica delle professionalità interne e dei fabbisogni correlati alle diverse Aree coinvolte nell'implementazione del POR FESR, con successiva richiesta di individuazione di professionalità attraverso il ROSTER ESPERTI PA per gli uffici regionali e/o con procedure trasparenti (Avviso di selezione di professionalità qualificate) per quanto concerne la Società

Lazio Innova. Sempre attraverso le procedure del ROSTER sono stati selezionati gli esperti tematici di Fondo (FESR, FSE e FEASR) a supporto delle attività di coordinamento della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione.

- Piena operatività della Cabina di Regia per la programmazione e l'attuazione unitaria delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale finanziate dai Fondi SIE e dalle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive. Sono stati selezionati i componenti del Nucleo di Verifica e Valutazione degli investimenti pubblici (NUVV), per il supporto alle attività di analisi, valutazione e monitoraggio degli investimenti sostenuti con le risorse della programmazione unitaria. E' stata inoltre effettuata una prima selezione di professionalità specifiche (esperti tematici di Fondo e project manager) per il supporto alle attività dell'Area Programmazione Economica connesse all'attuazione e al monitoraggio della programmazione unitaria, alla creazione di una rete territoriale di punti di accesso ai servizi regionali di informazione e assistenza sulle opportunità di finanziamento offerte dai Fondi SIE e dai Fondi europei a gestione diretta, al fine di accompagnare i potenziali beneficiari nell'accesso unitario e coordinato alle opportunità offerte, direttamente e indirettamente per il tramite della Regione, dai Fondi UE ("Ufficio Europa", punto di accesso centrale, "Sportelli Europa", punti di accesso territoriali) e alla produzione di contenuti e servizi offerti sui canali telematici della Regione (in particolare sul portale regionale www.lazioeuropa.it).
- Incentivazione dell'impiego delle dichiarazioni sostitutive ex DPR 445/2000. Sono stati elaborati formati standard per le dichiarazioni sostitutive e avviate specifiche attività per l'acquisizione dei dati dalle Amministrazioni certificanti per quanto concerne l'OI Lazio Innova (DURC on line, Accordi INPS, altro).
- Realizzazione di un sistema informativo in grado di garantire lo scambio elettronico dei dati tra Regione e beneficiari. Il 27 luglio 2016 è stato realizzato il primo rilascio (gestione programma, procedure di attivazione e dati di progetto) e relativo collaudo. Nel mese di novembre 2016, come da contratto, sono stati rilasciati i moduli base: programmazione, attuazione, monitoraggio e controllo. LAZIOcrea ha ultimato le procedure di collaudo nel mese di gennaio 2017. L'IGRUE ha rilasciato il parere di conformità del sistema, che ha consentito la designazione delle Autorità del PO ed è previsto il follow up della verifica per conferma della designazione entro il mese di giugno. Dal mese di febbraio in poi, è proceduto lo sviluppo delle personalizzazioni del sistema, finalizzate, tra l'altro, alla cooperazione applicativa con altri sistemi informativi (regionali e nazionali).
- Previsione di un follow-up periodico sui risultati della valutazione ex ante e della valutazione intermedia. I Piani di valutazione del POR FSE 2014-2020 e del POR FESR 2014-2020 sono stati approvati nei tempi e nelle modalità previsti dagli art. 56 e 114 del Regolamento (UE) n.1303/2103. I due Piani condividono una logica unitaria e sono orientati ai bisogni del policy maker e dei soggetti attuatori. Le valutazioni saranno tempestive e

restituiranno informazioni utili sia per migliorare la gestione dei programmi che per valutare la loro efficacia. Una attenzione particolare verrà posta alla comunicazione dei risultati.

Calendarizzazione incontri con il partenariato e con i beneficiari dei fondi. Per il POR FESR, gli stakeholder interessati alle diverse procedure e/o azioni sono auditi preventivamente in forma strutturata attraverso riunioni e/o focus group. Per il POR FSE è stato approvato il documento "Piano di attuazione della governance del processo partenariale" che definisce obiettivi, regole e strumenti alla base del lavoro in partenariato.

Sezione 3 - i principali problemi incontrati dagli interventi.

Gli interventi sul personale (sezione 6.2 del PRA) sono stati avviati, sebbene in ritardo rispetto alle scadenze previste dal PRA, in quanto, dopo l'adozione del "Piano regionale di formazione per la qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders" da parte del Responsabile della Capacità Amministrativa e del PRA (maggio 2016), sono emerse alcune problematiche circa il ruolo dell'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) quale soggetto attuatore dei percorsi formativi previsti dal sopra citato Piano, scaturite dalla soppressione dell'Agenzia e dal conseguente trasferimento delle sue funzioni in Lazio Crea S.p.A. In considerazione del fatto che il Piano è finanziato a valere sul POR FSE Lazio 2014-2020, considerata la variazione del soggetto giuridico incaricato della gestione, si è reso necessario avviare un iter amministrativo tra LAZIOcrea e l'AdG del POR FSE, aggiornare il Piano e riprogrammarlo nel biennio 2018-2019, stipulare una Convenzione atta a normare lo svolgimento delle attività così come richiesto dai Regolamenti comunitari e dall'Art. 2 del Contratto di Servizio Regione Lazio – LAZIOcrea.

Le modifiche ed integrazioni al Piano hanno considerato unicamente le parti strettamente necessarie e sono state attuate in conformità alle indicazioni strategico-operative fornite a LAZIOcrea dall'AdG del POR FSE e dal Responsabile della Capacità Amministrativa del PRA. I contenuti formativi e la pianificazione economico-finanziaria di ogni area/corso previsti dal Piano, e già approvati dalla AdG POR FSE, sono rimasti integralmente confermati.

Dal mese di settembre 2017 sono state avviate le attività formative connesse al Piano.